



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MOIC816006

I.C. SERRAMAZZONI



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 8

Prospettive di sviluppo 13



Contesto

Popolazione scolastica

Contesto socio-culturale in cui opera la scuola

L'Istituto Comprensivo di Serramazzone nasce il 1° settembre 2000 e comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado del comune di Serramazzone. La popolazione residente ha superato gli 8000 abitanti.

Il territorio comunale si estende su 52 Km² della zona appenninica (a circa 800 m s.l.m.) e comprende, oltre al capoluogo, 13 frazioni: Monfestino, Rocca Santa Maria, San Dalmazio, Riccò, Pazzano, Granarolo, Faeto, Pompeano, Varana, Campodolio, Valle, Montagnana, Ligorzano e Selva.

Per la posizione geografica, le risorse naturali e storiche e la vicinanza ad importanti vie di comunicazione il territorio di Serramazzone è stato caratterizzato negli ultimi anni da una positiva evoluzione sia sul piano delle attività produttive, sia sul piano ambientale, culturale e dei servizi alla persona; complessivamente risulta migliorato il tenore di vita della popolazione.

Allo storico fenomeno dei flussi migratori interni si è recentemente aggiunta una sensibile immigrazione di cittadini stranieri, provenienti soprattutto dal Marocco e dalla Tunisia.

In questo contesto la scuola si configura tradizionalmente come luogo privilegiato di formazione, di crescita, di relazioni sociali e punto di riferimento delle famiglie. Essa ricerca costantemente l'integrazione e la collaborazione con tutte le agenzie di carattere culturale, sociale, educativo presenti sul territorio e in primo luogo con le famiglie per meglio rispondere ai bisogni della comunità scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Serramazzone è situata nell'Appennino modenese, con diverse frazioni, collegate dai servizi di trasporto pubblico. Confinante con il Comune di Maranello, offre alle famiglie la possibilità di risiedere in una zona meno costosa della pianura, dove ci sono più opportunità lavorative, ma di raggiungerla in poco tempo con i mezzi pubblici o di proprietà. L'Amministrazione Comunale ha sempre cercato di rispondere alle richieste didattiche e progettuali dell'Istituto e alle esigenze logistiche della scuola, in accordo con il Collegio Docenti e la Dirigenza; risponde, inoltre, anche ai bisogni delle famiglie per quanto riguarda i servizi di trasporto, di pre-scuola e post-scuola, della mensa ed erogando contributi per l'acquisto di materiale scolastico alle famiglie più disagiate. Grazie al



finanziamento dell'Amministrazione Comunale, importanti progetti di inclusione, integrazione, valorizzazione delle specificità degli alunni e di contrasto agli stereotipi di genere a favore della dignità della persona sono stati realizzati e continuano a essere realizzati nella scuola secondaria. Collaborano con l'Istituto per progetti e attività mirate alla educazione civile Carabinieri e Volontari del territorio. In collaborazione con l'Unione del Frignano è attivo da diversi anni lo "Sportello di Ascolto" per alunni, famiglie, personale docente con interventi specifici anche nelle classi. Diverse aziende del territorio hanno contribuito con l'acquisto di materiale tecnologico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le famiglie aiutano la scuola a realizzare i propri progetti versando, per la maggior parte, il contributo volontario alla scuola e rispondendo alle richieste economiche per la partecipazione di esperti ai progetti. L'Amministrazione Comunale cerca di soddisfare le esigenze progettuali della Scuola, fornendo aiuti finanziari, coperture economiche ad attività, organizzando locali atti ad attuarle. Lo stesso dicasi degli altri Enti presenti sul Territorio Carabinieri e Volontari, che partecipano con interventi mirati ai progetti volti a valorizzare la legalità e la salute; ditte del territorio hanno acquistato per la scuola materiale informatico (tablet, computer). La partecipazione a progetti europei ha permesso l'incremento della dotazione multimediale con l'acquisto di smart board per tutte le classi della Secondaria. In tutti i plessi è presente la rete Wi-Fi, alla secondaria anche la Fibra.

Vincoli

Attualmente solo quattro sedi, che ospitano le tre scuole Primarie e una scuola dell'Infanzia, non si trovano in una situazione di emergenza strutturale: la Scuola Primaria del capoluogo è infatti stata trasferita a seguito dell'inagibilità della propria sede nella frazione di Ricco', la Scuola Secondaria per analogo motivo è invece collocata in moduli provvisori, a norma per quanto riguarda la sicurezza, ma sprovvisti di laboratori e biblioteche. La Scuola dell'Infanzia del Capoluogo, dopo vari trasferimenti in locali provvisori a causa dell'inagibilità della propria struttura, è ora dislocata presso la palestra comunale. In periodo di didattica a distanza alcuni alunni, nonostante fossero loro stati forniti gli strumenti informatici per poterla seguire, vivendo in zone non coperte dalla rete, non hanno potuto partecipare alle attività didattiche, pur mantenendosi aggiornati rivolgendosi ad altri canali informativi (Whatsapp con docenti e compagni, lezioni registrate e inviate tramite mail o pubblicate sulla piattaforma Classroom).



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni collocati nella fascia del 7-8 nella scuola secondaria.

Traguardo

Allineare alla media regionale il numero di alunni della fascia 7-8 nella scuola secondaria.

Attività svolte

- Attivazione di percorsi di supporto allo studio pomeridiani con progetto PON e progetto Doposcuola
- Attuazione di percorsi formativi, progettati dalla scuola, rivolto ai docenti sul tema delle metodologie innovative e di strategie per rispondere ai bisogni educativi speciali
- attivazione di gruppi di lavoro verticali per la revisione del curriculum e la messa a sistema di azioni sinergiche sul tema della continuità
- progettazione di percorsi interdisciplinari sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria per sviluppare le capacità di collegamento e il pensiero critico

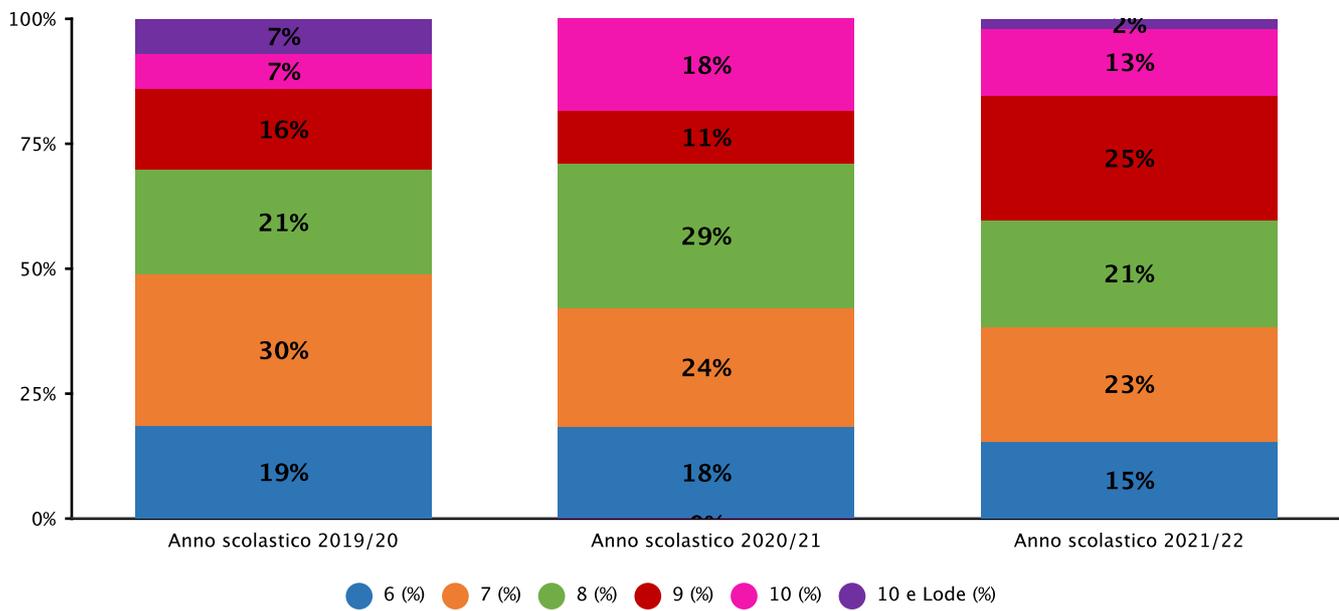
Risultati raggiunti

Miglioramento degli esiti degli studenti (risultati scolastici) alla fine del primo ciclo. L'aumento si riscontra in particolare nell'aumento degli studenti che raggiungono la fascia del 9 e del 10

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in matematica e italiano nella scuola secondaria.

Traguardo

Avvicinare i risultati alla media regionale in matematica e italiano nella scuola secondaria.

Attività svolte

- attività di recupero e potenziamento dedicate agli alunni in difficoltà
- attivazione di progetti Pon volti alla comprensione della lettura e alla logica con metodologie attive e laboratoriali
- attivazione del progetto doposcuola
- attivazione di gruppi di lavoro verticali per un costante monitoraggio valutazione e riflessione sul curriculum con particolare attenzione agli obiettivi specifici di apprendimento in italiano e matematica

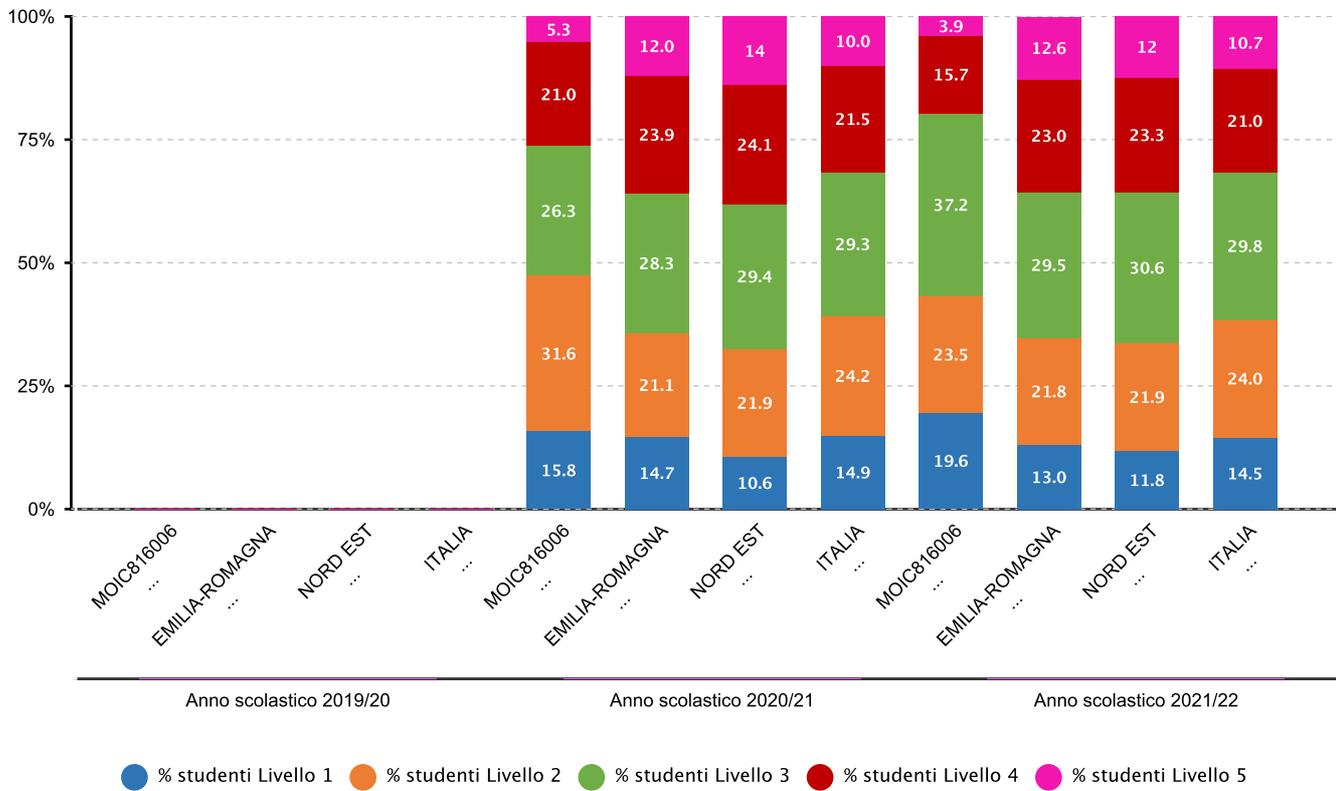
Risultati raggiunti

Aumento nell'anno scolastico 20/21 nelle prove standardizzate d italiano della scuola secondaria di primo grado del numero degli alunni nella fascia di livello 3, con conseguente diminuzione della fascia di livello 2.

Evidenze



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- applicazione della metodologia CLIL nelle classi della scuola primaria di San Dalmazio
- Attivazione di percorsi scolastici nella scuola secondaria di primo grado per la certificazione linguistica rilasciata da enti certificatori di livello a1 e a2 in inglese e francese

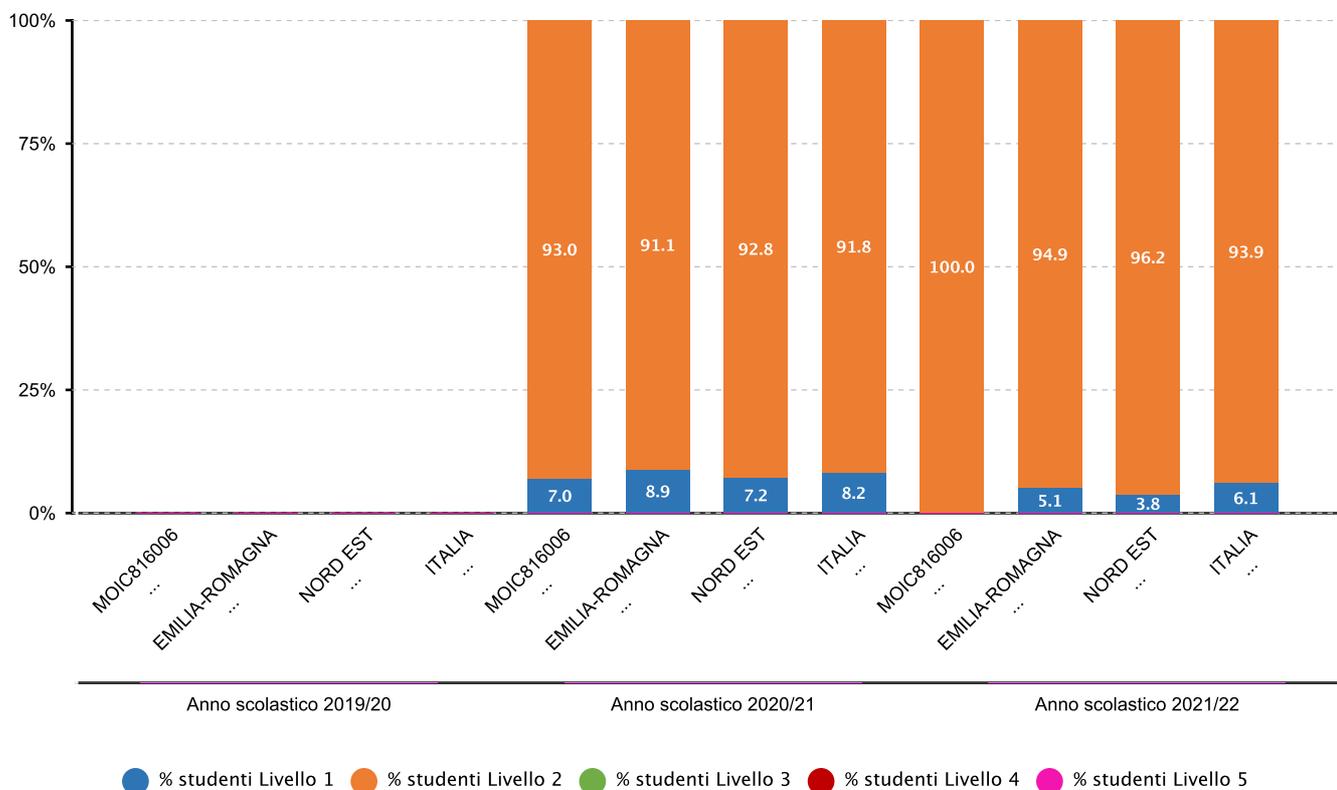
Risultati raggiunti

- miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni, con evidenti miglioramenti nelle prove standardizzate
- diminuzione progressiva del numero degli alunni collocati nella fascia PRE a1 sia alla primaria sia alla secondaria
- risultati raggiunti nelle prove standardizzate di lingua inglese superiori alla media nazionali provinciale e del contesto di riferimento

Evidenze

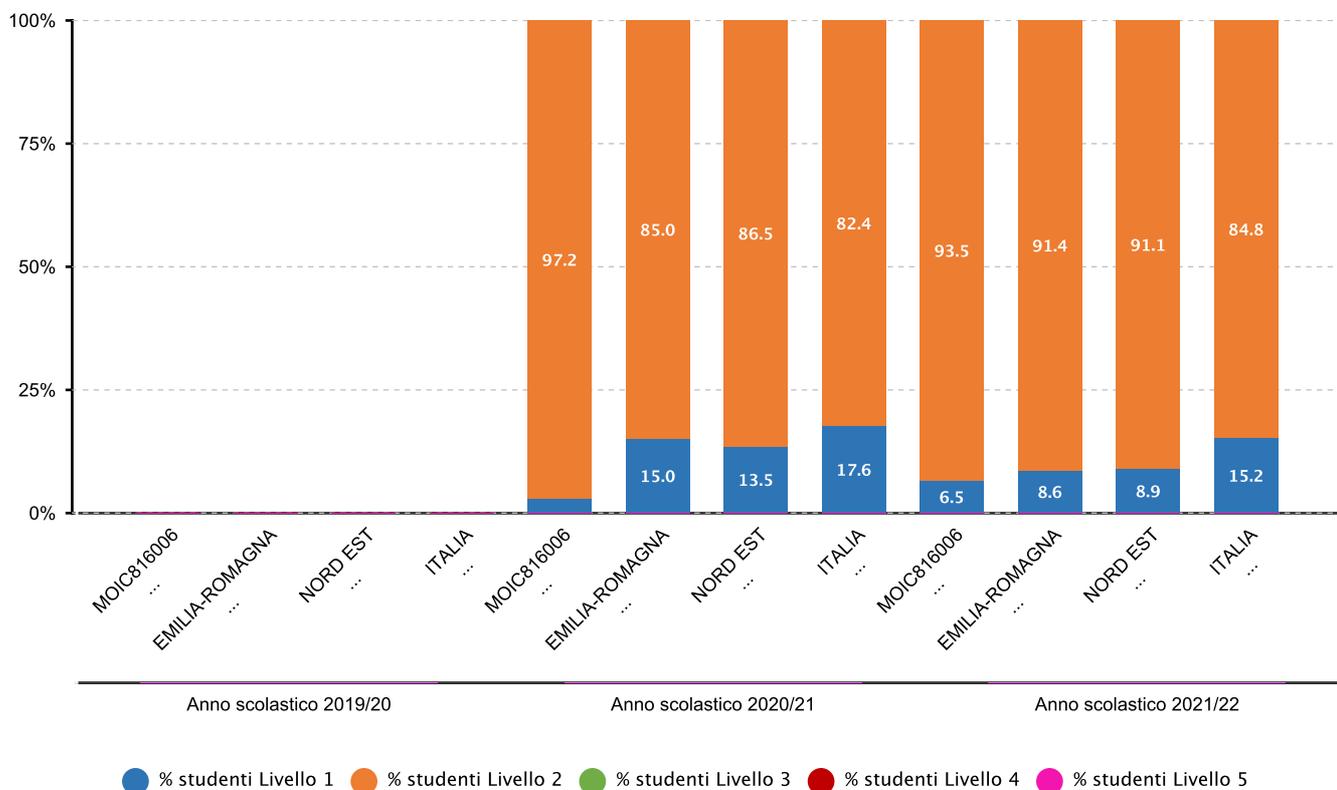


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



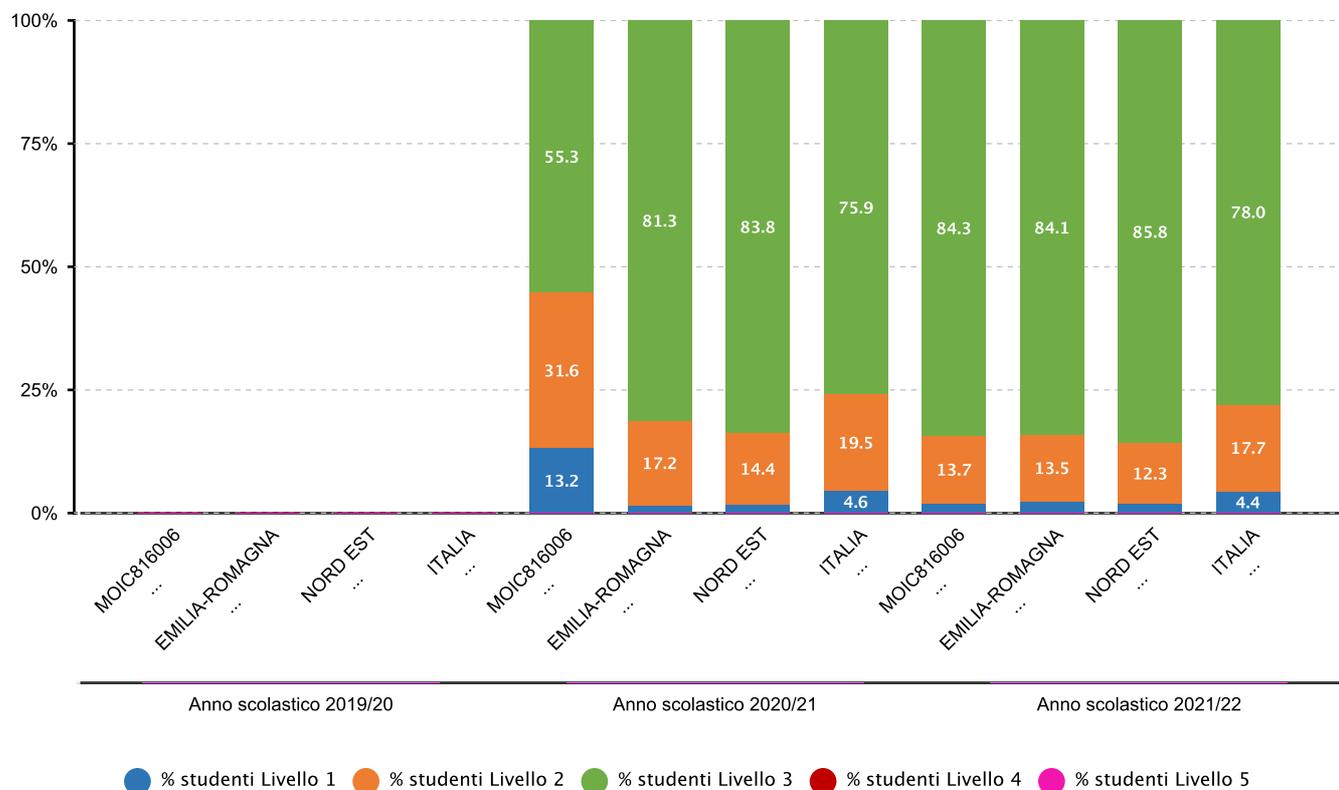


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE COME SISTEMA

La scuola ha messo in atto una profonda riflessione sul curricolo attivando gruppi di lavoro orizzontali (classi parallele alla primaria) e verticali (referenti per ordine di scuola) con cadenza regolare si riuniscono per monitorare e valutare il percorso e le attività progettate. Nell'ultimo anno si sono progettati percorsi interdisciplinari sia alla scuola primaria sia alla secondaria, al fine di essenzializzare le discipline, aumentare la capacità di collegamento negli studenti, rendere l'apprendimento più significativo e motivante.

L'obiettivo per i prossimi tre anni è che questa metodologia di lavoro divenga sistematica e parte integrante del curricolo. Occorre che anche l'organizzazione degli impegni sia funzionale a tale operazione. A tal proposito occorre che si prevedano incontri di programmazione a cadenza mensile o bimensile anche per i docenti della scuola secondaria, dove l'attivazione di tali percorsi risulta più difficoltosa, se non supportata da adeguata progettazione e programmazione.

Di seguito si allega il link ai percorsi progettati.

https://drive.google.com/drive/folders/1A81YWMrx_ewBBbZj4XgxZiYug3FN_DMc?usp=share_link